



Russia, Londra avverte: «Dobbiamo essere pronti a mandare i nostri figli in guerra»

Descrizione

(Adnkronos) «Le famiglie britanniche devono essere pronte a mandare i loro figli e le loro figlie in guerra contro la Russia. A lanciare l'avvertimento è stato il capo di Stato maggiore della Difesa britannico, Richard Knighton, aggiungendo che «più persone devono essere pronte a imbracciare le armi per proteggere il Paese. Sebbene le possibilità di un attacco russo diretto sul suolo britannico restino remote» ha spiegato intervenendo ieri sera a un evento del Royal United Services Institute a Westminster «ciò non significa che le probabilità siano pari a zero». Knighton ha chiesto alle scuole di incoraggiare i bambini a intraprendere lavori nell'industria bellica e ha affermato che «più famiglie britanniche sapranno cosa significa il sacrificio per la nostra nazione».

Le parole del capo dell'esercito arrivano pochi giorni dopo che Mark Rutte, segretario generale della Nato, ha ipotizzato che l'Europa possa essere il prossimo obiettivo di Vladimir Putin e ha esortato gli stati della Nato, come la Gran Bretagna, ad adottare una «mentalità da tempo di guerra», avvertendo che troppi paesi sono «silenziosamente compiacenti». Nel frattempo, il ministro delle forze armate Al Carns ha affermato che il Paese si trova «sul piede di guerra» e ha avvertito che «l'ombra della guerra è alle porte dell'Europa». Ha affermato: «L'ombra della guerra bussa alla porta dell'Europa e questa guerra potrebbe essere più grande e sanguinosa di quella che abbiamo vissuto negli ultimi tempi».

Knighton ha invitato i civili a contribuire a rafforzare la resilienza nazionale per garantire il funzionamento del Regno Unito in caso di crisi. Ha affermato: «Ogni giorno il Regno Unito è oggetto di una serie di attacchi informatici da parte della Russia e sappiamo che gli agenti russi cercano di compiere sabotaggi e hanno ucciso sulle nostre coste. L'hard power della Russia sta crescendo rapidamente». Grazie all'aumento della spesa per la difesa e alle esperienze in Ucraina, la Russia ha un esercito «imponente, sempre più sofisticato dal punto di vista tecnico e ora anche con una grande esperienza di combattimento», ha aggiunto.

Evidenziando lo sforzo di «tutta la società» necessario per rispondere alla situazione sempre più pericolosa in Europa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha affermato: «Innanzitutto, significa

avere più¹ persone pronte a combattere per il proprio Paese?». Ci² non significa solo forze regolari, ma anche un aumento delle riserve e dei cadetti, ha affermato. Anche il ritmo «dolorosamente lento» degli investimenti privati «nel settore della difesa dove accelerare. «Per sviluppare questa capacità industriale abbiamo bisogno anche di più¹ persone che lascino la scuola e l'università per entrare in questo settore», ha affermato.

«Abbiamo quindi bisogno che i leader politici e della difesa spieghino l'importanza del settore alla nazione, e abbiamo bisogno che le scuole e i genitori incoraggino i bambini e i giovani adulti a intraprendere una carriera nel settore», ha aggiunto. «Il nostro obiettivo deve essere quello di evitare la guerra, ma il prezzo per mantenere la pace sta aumentando. Se non riusciamo a spiegare i rischi, non possiamo aspettarci che i decisori politici o la società in generale paghino questo prezzo».

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 16, 2025

Autore

redazione